

LE REAZIONI. Cobas e Uil: «Un testo che non affronta i veri problemi»

Pdl: «Sarà scontro» I sindacati pronti a scendere in piazza

PALERMO

●●● Va all'attacco il Pdl e sono pronti alla protesta i sindacati. La nuova Finanziaria, depositata ieri dal governo, inizia il proprio cammino in un clima di scontro.

Per Innocenzo Leontini, capogruppo del Pdl, «i 202 milioni che dovrebbero arrivare dal patrimonio immobiliare sono un artificio contabile, se consideriamo che gli stessi immobili sono utilizzati anche come pegno per

i nuovi indebitamenti della Regione. E pure i 120 milioni frutto dello smobilizzo delle quote delle partecipate sono una cifra gonfiata». Per Leontini «non c'è traccia delle norme che dovrebbero accogliere alcune richieste del Movimento dei Forconi. Rimedieremo noi con i nostri emendamenti». Il Pdl ha già presentato 750 emendamenti alla manovra.

I Cobas Codir, guidati da Marcello Minio e Dario Matranga ri-

tengono la Finanziaria «penalizzante per il personale». Il sindacato protesta contro il mancato rinnovo del contratto dei regionali e annuncia «per giovedì mattina una manifestazione sotto l'Ars contro questa manovra».

Protesta anche la Uil. Per il segretario Claudio Barone «questa Finanziaria non ha un profilo strategico. Non risolve, infatti, tutti i problemi accumulati negli anni e ancor meno sembra spinga allo sviluppo». La Uil chiede al governo Lombardo che «subito dopo l'approvazione della manovra economica riparta il confronto con le organizzazioni sindacali su problemi reali. A partire dalla situazione esplosiva dei precari per finire alla riorganizzazione della macchina burocratica sino al contratto dei regionali». **GIA. PL.**